



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

25 ottobre 2011

Il CMI a Roma 2

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, presso la Basilica di S. Maria degli Angeli e dei Martiri, alla S. Messa in suffragio e memoria di Padre Fausto Tentorio, missionario del Pime ucciso nelle Filippine. Il Sacro Rito è avvenuto il giorno in cui a Kidapawan, nelle Filippine, si sono tenuti i funerali del missionario assassinato. Padre Fausto Tentorio, 59 anni, della provincia di Lecco, da oltre 32 anni nelle Filippine, è stato ucciso la mattina del 17 ottobre scorso da uno sconosciuto, mentre si preparava a partire dalla parrocchia di Nostra Signora del Perpetuo soccorso ad Arakan, in North Cotabato, per un incontro dei sacerdoti della diocesi a Kidapawan. Non si conosce ancora né l'assassino, né i moventi del delitto. In molti però ritengono che il sacerdote sia stato ucciso per il suo impegno nella difesa dei tribali di Mindanao. Il sacerdote lavorava da decenni fra i gruppi tribali della diocesi, vivendo con loro. La sua evangelizzazione comprendeva anche l'impegno per garantire sopravvivenza e diritti a queste popolazioni spesso derubati delle terre ed emarginate. Padre Fausto Tentorio è il terzo missionario del PIME ad essere ucciso nell'isola di Mindanao, dopo Padre Tullio Favali (nel 1985 a Tulunan, nella diocesi di Kidapawan, da un gruppo di guardie private armate) e di Padre Salvatore Carzedda (nel 1992 a Zamboanga). Nel 2007, Padre Giancarlo Bossi era stato rapito e rilasciato dopo oltre due mesi di cattività. Nel 1998 è stato rapito anche Padre Luciano Benedetti e liberato dopo oltre due mesi.



Eugenio Armando Dondero